

LIVING DIVANI, KASBAH, DAVID LOPEZ QUINCOCES Divano composto da elementi aggregabili tramite staffa centrale. Struttura portante a vista e piedini in massello di teak Burma, sagomata per alloggiare il bracciolo a rullo. Rivestimento in tessuto idrorepellente, sfoderabile tramite cerniere e velcro. Profondità di seduta 65 cm. Sofa made up of elements held together by a central bar. Visible support structure and feet in solid Burma teak, with arms to accommodate the bolster cushion. The water repellent fabric covers can be removed by opening the zippers and Velcro strips. Seat depth 65 cm. livingdivani.it



RODA, ZANIA, DESIGN RODA STUDIO Collezione di sedie con braccioli e tavolini pensata per il mondo contract. Struttura a doghe in legno di iroko FSC. Tutti i pezzi sono impilabili. Poltroncina cm 56×56×85 h, tavolo cm 80×80×75 h. © A collection of chairs with armrests and small tables designed for the contract sector. The slatted structure is made of FSC-certified iroko wood. All the items are stackable. Easy chair 56×56 cm, height 85 cm; table 80×80 cm, height 75 cm. rodaonline.com

► Riscoperti durante la pandemia, indispensabili boccate d'ossigeno ai tempi dello smart working, terrazzi, giardini e balconi stanno catalizzando l'attenzione di progettisti e aziende tradizionalmente dedicati agli interni. Complice la messa a punto di materiali tecnici che non hanno nulla da invidiare a quelli utilizzati per il living, il confine tra in & outdoor si fa sempre più labile. «Gli interior designer creano spazi esterni che sembrano domestici», conferma la progettista Monica Armani. «I tessuti hanno effetti lanosi, bouclé proprio come quelli dei divani. È un settore molto stimolante per la creatività, permette di sperimentare nuove idee e di aggiornare antiche tecniche, come gli intrecci realizzati con il tombolo».

L'outdoor è anche terreno fertile sul fronte della sostenibilità dei materiali. Legno (di provenienza certificata) e alluminio dalla vita eterna garantiscono strutture resistenti e durevoli, ma il ruolo da protagonista spetta al rivestimento. «Una recente novità, di cui siamo particolarmente orgogliosi», interviene Fabrizio Cameli, ceo e fondatore di Talenti, «è un nuovo tessuto 100% green creato dal riciclo di bottiglie in Pet post consumo e ulteriormente riciclabile al termine del suo utilizzo. In piena sintonia con la filosofia del design circolare, questa gamma di tessuti è completamente made in Italy, a km 0 e realizzata con un processo produttivo unico». L'attenzione all'ambiente non è una moda, ma parte integrante dell'intero processo produttivo. «Prestiamo attenzione, già in fase progettuale, ai materiali utilizzati, all'ottimizzazione del consumo di materie prime e alla razionalizzazione delle risorse, al riuso/riciclo dei rifiuti, alla disassemblabilità e al controllo delle emissioni», sottolinea Monica Pedrali, ceo dell'azienda di famiglia, attiva nella produzione di arredi outdoor già dagli anni Sessanta. Un circolo virtuoso.

130

ABITARE Marzo March 2023 Mensile Monthly magazine & 6



